Londra 2015

13-16 novembre

Gita di chiusura dell'anno vacanziero 2015, Londra è una gita molto facile da organizzare ma al tempo stesso sarà difficile accontentare tutti, ci sarà chi l'ha vista 100 volte e chi invece sbarca in Gran Bretagna per la prima volta. Il mio tentativo è quella di un ripasso per i primi e di una infarinatura per i neofiti cercando di vedere qualcosa di particolare. Chi si staccherà dal gruppo per qualche ora me lo faccia sapere in modo da non fare aspettare nessuno.

Venerdì 13 novembre: Partenza ore 15,30 da Sommacampagna. Decollo ore 18,30 da Bergamo e arrivo a Stansted ore 19,40. Se saremo in orario riusciremo a prendere il pullman per Liverpool street alle 20 con arrivo in centro alle 21,10. Entro le 22 arriveremo in Hotel al Hampton by Hilton a Croydon. Hotel a soli 25 minuti da Victoria Station in centro città.

Per i più intraprendenti uscita a Croydon per una birra al Pub.

Sabato 14 novembre: Partenza ore 9,00 dall'hotel . Trasferimento a Portobello Road per il famoso mercatino del sabato mattina. Permanenza fino a mezzogiorno.

Trasferimento in centro in metro per il consueto giro classico londinese. Visita del British museum (gratis 10-17,30) fino alle 14 con un panino compreso. Primo pomeriggio dedicato alla visita di negozi ed eventuale shopping tra Oxford Street e Regent street (1,5 miglia). Ritrovo a Piccadilly circus alle 16.

Camminata fino a Trafalgar square (10 minuti) e successivamente a Parliament square (15 minuti) per le foto di rito con Westminster abbey e Big Ben. La camminata proseguirà sul lungo Tamigi (vista del London eye) fino a Covent garden (20 minuti).

A quel punto in metropolitana in circa 30 minuti ci trasferiremo al centro commerciale più grande d'Europa Westfield Stratford City per una cena per tutti i gusti. Ritrovo alle 21 in chiusura centro per rientrare in albergo in circa 40 minuti tra metro e treno. Chiusura con solita birretta per i più temerari.

Domenica 15 novembre: ritrovo colazionati nella hall dell'albergo ore 9. Giornata londinese alternativa. In 35 minuti saremo ad Hyde Park per un giro in uno dei più bei parchi della capitale brittanica. Sosta allo Speakers corner che solitamente pullula di londinesi la domenica mattina. Trasferimento a Camden Town con sosta per uno spuntino. Ripartenza entro le 14. Saliremo sul famoso Bus Double sulla tratta Camden Town - Hyde Park corner per ammirare Londra da un altro punto di vista. Camminata fino ad Harrods per passare un paio d'ore nel più bel grande magazzino del mondo. Uscita in chiusura alle 18 con trasferimento pedonale in zona Piccadilly circus (30 minuti 1,5 miglia). Cena al famoso Pizza Hut di Regent street. Rientro in hotel in circa 40 minuti. Probabilmente io e Francesca ci sganceremo prima di Harrods per andare a Watford agli Studios di Harry Potter.

Lunedì 16 novembre: ritrovo ore 9 nella hall colazionati. Trasferimento valigiati verso il centro. tappa a Liverpool street station per depositare i bagagli (8,5 pounds a collo). Passeggiata mattutina con circuito attorno al Tamigi per fotografare dall'esterno:

St Paul Cathedral, Millenium Bridge, Shakespeare's Globe, London Bridge, Tower Bridge e la City che in un giorno feriale ha sempre il suo fascino. Rientro a Liverpool Street per le 12,30 per prendere il pullman per Stansted (6 pounds). Arrivo a Stansted alle 14,00 e decollo ore 16,00. Arrivo a Bergamo ore 18,55.

albergo a CRYODON

Hampton by Hilton London Croydon

30 Dingwall Road, Croydon, CR0 2NB, Regno Unito TELEFONO: + 44-208-7260200 FAX: + 44-208-6035830

Situato a breve cinque minuti a piedi dalla stazione ferroviaria di East Croydon, si può raggiungere sia la stazione Victoria di Londra e London Bridge in 15 minuti. Una gamma di negozi e ristoranti sono a portata di mano, accessibile in soli cinque minuti a piedi.

Incluso nel soggiorno

- **Colazione calda gratis**
- **Letto comodo**
- **Accesso WiFi gratuito in tutto l'hotel**
- **Palestra / fitness uso Centro**

Croydon

Caratteristiche della municipalità

Il London Borough of Croydon è una municipalità meridionale della capitale Britannica che fa parte della Londra esterna (Outer London). Si estende per circa 87 chilometri quadrati (33,6 miglia quadrate) ed è la municipalità con la più alta popolazione (al 65% bianca). Tale municipalità, che venne creata nel 1965, unendo il Distretto Urbano di Coulsdon and Purley col County Borough of Croydon, presenta la forma di un triangolo irregolare e comprende i seguenti distretti elettorali (wards):

- North Croydon: Bensham Manor, Broad Green, Norbury, Selhurst, South Norwood, Thornton Heath, Upper Norwood
- Central Croydon: Addiscombe, Ashburton, Fairfield, Fieldway, Heathfield, New Addington,

Shirley
- South Croydon: Coulsdon East, Coulsdon West, Croham, Kenley, Purley, Sanderstead, Selsdon and Ballards, Waddon

Storia di Croydon

La presenza umana nell'area di Croydon risale alla preistoria. Di epoca romana sono delle rovine relative ad un piccolo insediamento. Si suppone che vi sia stata una "mansio" (stazione di posta). Il centro di Croydon, infatti, è fiancheggiato dalla Strada romana da Londra a Portslade. Dal V al VII secolo, vi fu un vasto cimitero pagano sassone dove oggi insiste Park Lane. Tuttavia, non si è riusciti a ricollegarlo ad alcun insediamento della medesima epoca.

A partire dalla tarda epoca sassone, Croydon fu il centro di un vasto possedimento di proprietà dell'Arcivescovo di Canterbury. La Chiesa e la residenza dell'Arcivescovo occupavano la zona ancora oggi detta "Old Town". L'Arcivescovo risiedeva occasionalmente a Croydon. Naturalmente, in quanto Signori del Maniero, gli Arcivescovi esplicarono una notevole influenza sulla vita cittadina. La Chiesa venne eretta durante il periodo sassone intermedio e probabilmente, funse da chiesa di un monastero (Minster = Monasterium) che ospitava una comunità di religiosi. Un atto di Coenwulf, Re di Mercia, si riferisce ad una riunione tenuta appunto vicino al Monasterium di Croydon. Un testamento anglo-sassone risalente all'incirca al 960, vede come testimone Elfsies, priore di Croydon. Croydon compare nel Domesday Book (1086) come "Croindene", quando è posseduta dall'Arcivescovo Lanfranco. Le sue proprietà erano: sedici hid o hiwan (in latino, terra familiarum, cioè estensione di terreno sufficiente per sostentare una famiglia) e un virgate (Latino: virgāta, Middle English yardland, equivalente ad un quarto di hid), una chiesa, un mulino del valore, trentotto aratri, otto acri (32.000 metri quadrati) di prato, boschi del valore di 200 maiali. La rendita stimata era £37 10s 0d. Croydon vantava a quel tempo 365 abitanti. Il testamento del pescivendolo John de Croydon, del 6 dicembre 1347, comprende un lascito a favore della "Church of S John de Croydon". La Chiesa ancora riporta gli stemmi dell'Arcivescovo Courtenay e Chichele, ritenuti essere stati suoi benefattori. Nel 1276 l'Arcivescovo Robert Kilwardby ottenne una concessione (charter) per un mercato settimanale. Tale circostanza fu probabilmente all'origine della nascita del centro urbano di Croydon, che crebbe, divenendo uno dei principali centro di mercato del nord-est Surrey. Il mercato si teneva sul terreno più elevato ad est del Maniero dell'Arcivescovo nel triangolo oggi delimitato da High Street, Surrey Street e Crown Hill. Durante il Medioevo, Croydon crebbe commercialmente come mercato ed artigianale come centro per la lavorazione del carbone, della concia della pelle e della produzione di birra. Dal XVI secolo, la Manor House divenne un palazzo usato quale residenza estiva dell'Arcivescovo che qui riceveva monarchi e dignitari. L'originario palazzo venne venduto nel 1781, poi divenne diruto e circondato da baraccopoli e acque stagnanti, tanto che venne comprata al suo posto una nuova residenza nella vicina Addington. Molte delle strutture facenti parte dell'originario Croydon Palace sopravvivono e vengono usate oggi come Old Palace School. L'Arcivescovo di Canterbury Lanfranco, visse nel Croydon Palace, che vanta ospiti come l'Arcivescovo Thomas Beckett, Enrico VIII ed Elisabetta I. Già verso la fine degli anni '80 del secolo XVIII Croydon aveva assunto un ruolo fondamentale nella sosta di veicoli diretti a Brighton, che si affermava come località turistica. Al

principio del XIX secolo, Croydon divenne il terminale di due connessioni commerciali pioneristiche verso Londra.

Nel 1839, venne inaugurata la London and Croydon Railway tra London Bridge e West Croydon, che usava una gran parte del canale chiuso nel 1836 e poi altri collegamenti verso Londra ed il sud. Lo sviluppo dei trasporti determinò un notevole incremento della popolazione durante il XIX secolo, con il sorgere di ovvi problemi per i residenti, fronteggiati efficacemente dalla municipalità (es. acquedotto, stazioni di pompaggio, ecc.). La continua crescita, rese Croydon attraente come sobborgo residenziale per la classe media vittoriana, che era in grado di raggiungere la City of London in soli 15 minuti. Dal principio del XX secolo, Croydon aveva assunto un importante ruolo come area industriale (auto, lavorazione metalli), aeroporto. Quest'ultimo rappresentò un fattore economico rilevante, fino al 30 settembre 1959, quando venne chiuso, visto che, da un lato, le dimensioni dei velivoli crescevano di continuo, dall'altro il traffico continuava ad aumentare. Per cui, la sua dimensione era incompatibile con le nuove esigenze dei traffici aerei. Il terminale, noto come Airport House, è stato ristrutturato ed ospita un hotel ed un museo. Nella metà di questo secolo, Croydon ha subito una rilevante trasformazione urbana, con la realizzazione di molti edifici moderni e i settori sovracitati vennero rimpiazzati dallo sviluppo del dettaglio e dei servizi, che determinò anche un mutamento urbano con la edificazione di grossi edifici moderni. A Croydon hanno sede uffici, il Municipio, aziende, uffici finanziari, centri culturali, musei. La distanza dal centro di Londra (Charing Cross) è di 9,5 miglia (15,3 chilometri).

Toponimo

Incerta è l'origine del toponimo "Croydon". La teoria più accreditata, si ricollega allo stanziamento dei Sassoni nell'area a partire dall'VIII secolo (comunque l'area era stata abitata sin da epoca preistorica). La maggior parte dei toponimi dell'area sono di origine anglo-sassone: in tal caso, Croydon deriverebbe dalla parola anglo-sassone "croh che significa "croco" e "denu" (valle), o insieme croeas deanas, valle dei crochi, quindi,si tratterebbe di un luogo per la coltivazione dello zafferano. Tuttavia è stato osservato che tale coltivazione dovrebbe aver avuto inizio durante la dominazione romana per rifornire il mercato londinese, probabilmente per fini medicamentosi. Altra teoria, meno probabile, dovuta a John Corbett Anderson, deriva dal fatto che il primo riferimento a Croydon si ritrova in un atto relativo al volere congiunto di Beorhtric e Aelfswth, risalente all'incirca al 962. Nel documento anglo-sassone, si legge "Crogdaene" (in altri anche Crogdene o Croindone). Ora, "Crog" era ed è ancora la parola norvegese o danese per crooked (storto, deforme, sbilenco, rovinato), che in anglo-sassone era espresso da "crumb" una parola totalmente diversa. "Crook" e, quindi, "Crooked", derivano dal Danese ed indicano accuratamente la località, il sito, cioè una valle storta o tortuosa, per indicare la forma della valle che si snoda secondo un corso obliquo e tortuoso da Godstone a Croydon. Anderson confutò una considerazione di Andrew Coltee Ducarel, second cui il nome deriverebbe dall'antico francese per indicare "collina di gesso", sulla base della constatazione che il nome Crogdaene era già in uso almeno un secolo prima che l'invasione normanna (1066) avesse portato l'uso della lingua francese. Va osservato, comunque, poiché il Surrey (che era parte del Wessex) non patì un'occupazione danese di lungo termine, questa teoria che ricollega il nome di Croydon al danese

Crogdaene è altamente improbabile. Altra teoria più recente, dovuta a David Bird, vuole che Croydon derivi da un nome di persona "Crocus", Re dei Germani, che avrebbe svoltoun ruolo importante nella proclamazione di Costantino ad Imperatore romano a York nel 306.

Visita guidata

Croydon non è servita dalla metropolitana, pertanto, dovete raggiungerla tramite treno, torpedone (bus) o tram. Noi solitamente utilizziamo la prima soluzione, raggiungendo la stazione di East Croydon, la principale di questa municipalità, che è divenuta uno dei principali "hub" del sistema ferroviario britannico. Appena usciti, entriamo nell'attiguo Croydon Visitor Centre (Ufficio del Turismo), dove gentili assistenti forniscono le informazioni turistiche e sussidiano il visitatore con una piantina che ci consente di andare in giro. A questo punto basta proseguire e rapidamente si giunge nel centro, caratterizzato da edifici antichi sovrastati da moderni. Questa mescolanza non ci piace affatto! Vi suggeriamo di andare in giro e raggiungere l'altra stazione di West Croydon, in modo da vedere la zona commerciale moderna. Ovviamente, la visita "culturale" richiede la visita di altri luoghi.

PORTOBELLO

portobello Road è un luogo interessante per via del suo mercato: la grande varietà di costumi e l'abbondanza di ristoranti e pub la rendono vitale e cosmopolita. Gioca grande importanza anche la sua architettura, con la strada che curva con grazia lungo la maggior parte della sua estensione, diversamente dalla conformazione formale dell'area circostante. L'intimità della strada è resa piacevole dall'abbondanza di negozietti e bancarelle e dall'architettura tardo-vittoriana delle case.

Portobello Road ospita un mercato fin dal 1800, anche se è diventato particolarmente famoso per i suoi oggetti d'antiquariato negli anni '50. Oggi presenta numerose bancarelle che offrono di tutto, da frutta e pane a poster, abbigliamento, ceramiche e musica.

È facilmente raggiungibile dalle stazioni di Notting Hill Gate, Ladbroke Grove e Westbourne Park e con linee di autobus che collegano Ladbroke Grove e Notting Hill Gate. Il mercato principale si tiene il venerdì e il sabato, con una versione ridotta attiva dal lunedì al giovedì. Una giornata emozionante per tutta la famiglia.

Portobello Road è una struttura di epoca vittoriana. Prima del 1840-1850 era niente più che una corsia di paese che connetteva la Portobello Farm con Kensal Green, a nord, e quello che è oggi Notting Hill, a sud. Consisteva in gran parte in coltivazioni di fieno, frutteti e altra terra coltivata.

British Museum

Il **British Museum** ospita la più grande collezione di antichità e di oggetti d'interesse storico al mondo. Fu fondato nel 1753 da Sir Hans Sloane, contestualmente alla donazione degli oltre 70,000 reperti di sua proprietà a Re Giorgio II in cambio di 20.000 sterline. Il **museo più antico del mondo**, oggi ha 4 chilometri di gallerie con circa 8 milioni di oggetti originali che testimoniano quasi ogni aspetto della storia culturale internazionale.

Il primo ampliamento avviene tra il 1823 e il 1847 a cui seguirono altre modifiche, fino alla più recente che ha riguardato la grande corte centrale.

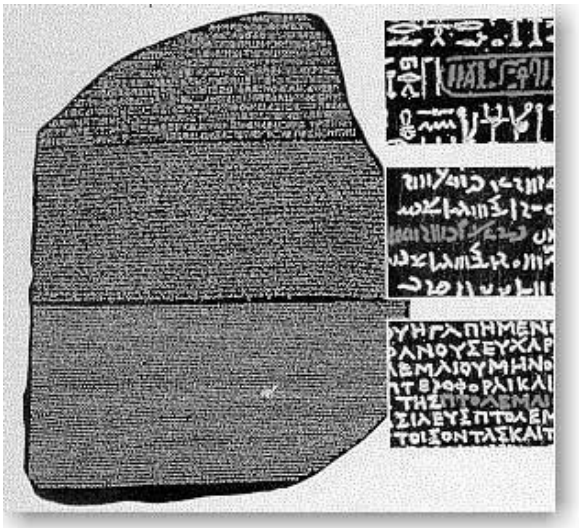
La nuova Great Court

La *Great Court della Regina* Elisabetta II è un grande cortile quadrato, che ha le dimensioni di una piazza al centro del museo. Coperta da una grandiosa cupola di vetro progettata dallo studio di Norman Foster ed aperta nel dicembre del 2000, è oggi la più grande piazza coperta d'Europa. La struttura in acciaio sostiene 1.656 pannelli di vetro, tutti diversi per forma e dimensione. Al centro della *Great Court* si trova la sala di lettura liberata dalla British Library dopo il suo trasferimento, ora aperta gratuitamente al pubblico che vuole qui leggere e consultare.

Eccetto un periodo di pochi mesi del 1972, l'ingresso al British Museum è sempre stato gratuito; tuttavia qualche mostra temporanea, separata dal museo principale, richiede il biglietto d'ingresso. Nel corso del 2002 ha sopportato serie difficoltà finanziarie ed è stato persino chiuso per sciopero contro la proposta di riduzione del personale. Poche settimane dopo avvenne il furto di una piccola statua greca, imputato alla carenza di personale di sorveglianza.

Opere principali

- Stele di Rosetta



La **Stele di Rosetta** è una stele egizia in granodiorite che riporta un'iscrizione divisa in registri, in tre differenti grafie: geroglifico, demotico e greco. L'iscrizione è il testo di un decreto tolemaico emesso nel 196 a.C. in onore del faraone Tolomeo V Epifane, al tempo tredicenne, in occasione del primo anniversario della sua incoronazione. Poiché si tratta pressoché del medesimo testo, la stele offrì, grazie alla parte in greco, una chiave decisiva per la comprensione dei geroglifici

Il nome deriva da quello latinizzato di Rosetta, oggi nota come Rashid, antica città sul delta del Nilo, nel Governatorato di Buhayra, dove fu scoperta nel 1799 da Pierre-François Bouchard, capitano nella Campagna d'Egitto di Napoleone Bonaparte. Fu lungamente oggetto di contesa fra Francia e Inghilterra, e dal 1802 si trova a Londra nel British Museum, del quale, con le mummie, è l'oggetto più popolare.

Demotico e geroglifico non sono due lingue diverse ma due differenti grafie della lingua egizia: il geroglifico era usato per testi incisi sui monumenti o in atti di particolare rilevanza mentre il demotico, che derivava da una semplificazione della grafia ieratica, era usato per documenti ordinari; nell'epoca tarda l'uso di redigere anche i testi ufficiali in demotico derivava dall'essersi ristretta quasi solamente alla classe sacerdotale la conoscenza della grafia geroglifica.

Il dottore inglese Thomas Young intuì che il cartiglio nel testo geroglifico conteneva il nome del sovrano ed era riportato allo stesso modo nel testo greco nel registro sottostante. Ma il contributo più importante alla comprensione dell'egizio e allo studio della stele di Rosetta fu quello del francese Jean-François Champollion, grazie alla sua conoscenza della lingua copta, una forma tarda della lingua egizia utilizzata nella stele e scritta foneticamente usando l'alfabeto greco.

- Stele a parole crociate di Paser
- Cilindro di Ciro
- *Discobolo Townley* (copia adrianea di un originale greco del 455 a.C.)
- fregi, metope e frontoni del Partenone
- *Efebo Westmacott*
- Resti del Mausoleo di Alicarnasso
- *Coppa Warren*
- Vaso di Portland (I secolo a.C.)
- Sarcofago di Thanunia Seianti
- Tesoro di Hoxne
- Collezione Stein sull'Asia centrale
- Lavori di Albrecht Dürer (*Rinoceronte*)
- Leonardo da Vinci, *Profilo di capitano antico* (1475 circa)
- Michelangelo Buonarroti, *Caduta di Fetonte* (1533 circa)
- Feretro interno dorato di Henutmehyt
- Mummie egiziane
- Pezzi di scacchi in avorio (XII secolo) (una delle poche scacchiere complete di epoca medievale esistenti)
- Targa in ottone da Benin, Nigeria
- La Stanza dell'Orologio
- Manufatti del sepolcro di Sutton Hoo

- Bracciale in oro dal tesoro di Oxus
- Impronte del Buddha
- Testa colossale di Amenofi III
- Statua megalitica Hoa Hakananai'a dell'Isola di Pasqua
- Britannica (manoscritto canonico del XII secolo che contiene 93 frammenti del digesto)
- Stendardo di Ur

Oxford Street

Oxford Street è una strada di Londra, ubicata nella Città di Westminster. Con i suoi oltre trecento punti vendita, si tratta di una delle più famose e attive strade commerciali del mondo. Ad ogni ora freme infatti di attività ed è sconsigliabile raggiungere la zona con auto e mezzi pubblici come gli autobus, mentre la metropolitana offre numerose linee e ben quattro stazioni lungo il percorso.

Oxford Street è più volte interrotta da piccole piazze circolari come la Oxford Circus, dalla quale si dirama anche la Regent Street. Altre importanti traverse sono la New Bond Street, sede dei negozi più costosi della capitale dove non è raro incontrare VIP di fama internazionale o facoltosi principi arabi.

Il tracciato rettilineo di Oxford Street è lungo 2.5 km e collega Marble Arch a Tottenham Court Road passando per Oxford Circus. Proseguendo verso est, la strada diventa New Oxford Street fino a quando non incrocia High Holborn. Ad ovest di Marble Arch, invece, diventa Bayswater Road, poi Notting Hill Gate e Holland Park Avenue fino alla Shepherd's Bush Roundabout, dopo la quale diviene Uxbridge Road.

Numerose sono le strade che intersecano Oxford Street: per citare le più importanti, Park Lane, New Bond Street e Regent Street.

Piccadilly Circus

Piccadilly Circus è una celebre piazza di Londra, nonché luogo di ritrovo, cuore morale della città, situata nella City of Westminster. Viene chiamata la "Times Square" di Londra.

Costruita nel 1819 per collegare Regent Street con l'omonima Piccadilly (importante strada dello shopping) è diventata col passare degli anni uno dei principali punti di snodo del traffico cittadino. La sua felice posizione, nel cuore del West End londinese, e la vicinanza con importanti luoghi di interesse come i teatri di Shaftesbury Avenue o strade come Coventry Street e The Haymarket ricchissime di negozi e locali alla moda, hanno reso Piccadilly Circus un affollato punto di ritrovo, nonché una vera e propria attrattiva turistica tanto da diventare uno dei simboli stessi di Londra.

Famosa per i display luminosi e le insegne a LED posizionate su di un edificio posto al lato settentrionale della stessa e per la celebre Shaftesbury Memorial Fountain che rappresenta “l'Angelo della Carità Cristiana” (ma realizzata da Alfred Gilbert come "Anteros" anche se è nota ai più col nome di "Eros"), la piazza è circondata da imponenti edifici quali il London Pavilion (sede di numerosi negozi e del Trocadero) ed il Criterion Theatre. Inoltre direttamente sotto il perimetro della piazza c’è l'omonima stazione della metropolitana di Londra.

Trafalgar Square

Trafalgar Square è una piazza di Londra dedicata al ricordo della Battaglia di Trafalgar, in cui la Royal Navy di Horatio Nelson sconfisse le flotte combinate di Francia e Spagna, durante le guerre napoleoniche.

Nella piazza, che è spesso sede di manifestazioni politiche, si trova la famosa Colonna di Nelson.

D'inverno, in questa piazza, viene eretto un enorme albero di Natale, gemellato con quello della Grand-Place di Bruxelles, in Belgio.

L'obelisco della piazza rappresenta l'occhio del drago che, secondo la leggenda, si pensa abbia combattuto contro Enrico VII d'Inghilterra.

La piazza ospita dal 1824 la sede della celeberrima National Gallery. A sud della piazza, inserito

armoniosamente nel contesto architettonico della piazza, trova luogo l'Admiralty Arch. Progettato da Sir Aston Webb, è dotato di un monumentale cancello che dà accesso a The Mall, il viale delle parate ufficiali della famiglia reale, che conduce direttamente a Buckingham Palace. Dalla parte opposta invece parte un'altra importante arteria di Londra: lo Strand.

Parliament Square

Parliament Square è una piazza di Londra, dominata dalla mole del palazzo di Westminster. È uno dei centri vitali della metropoli, punto d'incontro dei londinesi per celebrare importanti eventi o tenere manifestazioni pubbliche.

Abbazia di Westminster

è il più importante luogo di culto anglicano di Londra dopo la cattedrale di San Paolo, sede delle incoronazioni dei sovrani d'Inghilterra e di sepoltura di personaggi importanti. Essa, a causa della sua funzione, non è soggetta all'autorità diocesana ed è una chiesa proprietaria della monarchia britannica (*Royal peculiar*).

Si trova a Westminster, Londra, a ovest del palazzo di Westminster, sede del parlamento. Fu chiamata così per distinguerla da quella di *St. Mary of the Graces* situata a est (Eastminster), sede di un monastero cistercense. *Westminster Abbey* è un sito patrimonio dell'umanità UNESCO.

A poca distanza sorge la cattedrale cattolica di Westminster, assai più recente, con la quale l'abbazia non va confusa.

Storia

La cattedrale di Westminster fu costruita tra il 1045 e il 1050 da Edoardo il Confessore che ne intraprese la costruzione per mantenere fede a un voto che aveva fatto mentre si trovava ancora in esilio in Normandia: se Dio avesse aiutato la sua famiglia a riavere il trono d'Inghilterra, egli avrebbe compiuto un pellegrinaggio a Roma.

Quando diventò re, gli fu impossibile lasciare il paese, mandò allora un messaggero al pontefice chiedendo di essere dispensato dal voto, il papa sostituì il voto nell'impegno a costruire un monastero dedicato a san Pietro. Edoardo individuò un sito dove prima esisteva il culto a san Pietro, a Thorney Island sul Tamigi. Si trattava del luogo dove nel 616 era stato costruito un piccolo santuario dopo che un pescatore aveva avuto una visione di San Pietro. Da allora ogni anno, il 29 giugno i pescatori del Tamigi portano in dono a san Pietro un salmone, che viene ricevuto dall'abate di Westminster. Attorno al 970, san Dunstano vi costruì un convento di monaci benedettini cui fu affidata la cura del santuario.

Nel 1045, re Edoardo aggiunse una grande donazione di terreni attorno e iniziò la costruzione di una grandiosa chiesa in stile romanico che fu consacrata il 28 dicembre del 1065. Nel 1245 fu ricostruita in stile gotico. Nel 1376 la navata fu completamente rifatta dall'architetto Henri Yevele, che curò anche la costruzione della Torre di Londra e del Palazzo di Westminster.

Fra il 1503 e il 1519, durante i regni di Enrico VII e di Enrico VIII, venne costruita la Lady Chapel, chiamata oggi cappella Enrico VII. Il Rinascimento influenzò la costruzione di questa parte dell'abbazia e vi lavorarono artisti italiani, come lo scultore Pietro Torrigiano. Nel 1540 i monaci benedettini dovettero lasciare il monastero a causa della riforma anglicana. Vent'anni dopo, Elisabetta I rifondò il monastero dandogli una serie di regole differenti.

Nella chiesa abbaziale, dal 1066, iniziando con Aroldo II d'Inghilterra cognato di Edoardo il Confessore, si sono svolte tutte le incoronazioni dei reali, tranne Edoardo V ed Edoardo VII, e dove sono sepolti gran parte dei sovrani fino al 1760.

Pregiate sono le 10 campane dell'abbazia, in tonalità di Re3, famose per aver suonato a tutti gli eventi storici della famiglia reale.

Il 6 settembre 1997, vi furono celebrati i funerali di Lady Diana, principessa del Galles vittima di un incidente automobilistico sotto il tunnel del Pont de l'Alma a Parigi.

Il 9 aprile 2002, vi furono celebrati i funerali della Regina Madre - Elizabeth Bowes-Lyon, ultima regina d'Irlanda e imperatrice d'India.

Big Ben

Il **Big Ben** è il nomignolo della campana più grande dell'orologio della torre all'angolo nord-est del palazzo di Westminster, conosciuto anche come *House of Parliament*, a Londra. Per tradizione l'uso del nome si è esteso anche all'orologio e all'intera torre in stile neo-gotico, alta 96 metri e terminata nel 1858. Conosciuta come *Clock Tower* (Torre dell'Orologio), in occasione del Giubileo di diamante di Elisabetta II del Regno Unito del giugno 2012 è diventata ufficialmente la *Elizabeth Tower*.

Musica della torre dell'orologio

Le campane del Big Ben copiano la melodia composta da William Crotch per la torre della chiesa Great St Mary's dell'Università di Cambridge. Il compositore inglese si ispira a una frase del Messiah di Händel relativa al Salmo 37 Versetti 23 e 24. Il suono è un marchio registrato e la musica si può sentire fino a 2 chilometri di distanza dalla torre.

Storia e origine del nome

Ufficialmente il nome della campana (una delle cinque dell'orologio) è Great Bell. Non si hanno notizie certe riguardo all'origine del nome "Big Ben", ma esistono due teorie in merito. La prima sostiene che il nome derivi da Sir Benjamin Hall, membro della Camera dei Comuni e, in qualità di ingegnere, supervisore dei lavori per la ricostruzione del palazzo di Westminster.La seconda sostiene invece che il nome derivi dal nome del campione dei pesi massimi di pugilato Benjamin Caunt, che combatté il suo ultimo incontro nel 1857. Si pensa che la campana dovesse originariamente esser chiamata "Royal Victoria" in onore della regina Vittoria.

Una prima versione della campana, del peso di 16 tonnellate, fu costruita dalla John Warner & Sons secondo le specifiche di Edmund Beckett Denison, che aveva progettato i meccanismi dell'orologio assieme a George Biddell Airy, il 6 agosto 1856, ma si fratturò irreparabilmente durante i test nel Palace Yard. Fu così che una nuova campana, alta 2,2 m, larga 2,9 e pesante 13,76 tonnellate, venne rifusa nel 1858 presso la Whitechapel Bell Foundry, riutilizzando il metallo della precedente.

Il trasporto della campana lungo le poche miglia che separavano la fonderia da Westminster con un carro trainato da 16 cavalli fu un grande evento, celebrato da una vasta presenza di pubblico.

Le campane dell'orologio suonarono per la prima volta il 31 maggio 1859. Il Big Ben però si fratturò nel settembre dello stesso anno, causa l'utilizzo di un martello troppo grosso. Dopo tre anni venne risistemata. Il danno è peraltro l'origine del suo tono caratteristico.

Al momento dell'inaugurazione il Big Ben era la campana più grande delle isole britanniche e tale rimase fino all'inaugurazione nel 1881 della "Great Paul", del peso di 17 tonnellate, posta nella Cattedrale di San Paolo.

L'orologio

I quadranti misurano 8 metri di diametro, la lancetta delle ore 2,7 metri e quella dei minuti 4,3. L'orologio fu disegnato da Augustus Pugin.

Alla base di ogni quadrante vi è l'iscrizione latina: "DOMINE SALVAM FAC REGINAM NOSTRAM VICTORIAM PRIMAM", che significa: O Signore, salva la nostra regina Vittoria I.

Dal 1994 il Big Ben è illuminato da un sistema di 113 lampadine.

Dalla sua entrata in funzione, l'orologio è stato bloccato in tre occasioni. È invece rimasto "muto" (rimanendo cioè funzionante, ma privo del rintocco delle campane) in diverse occasioni, per ragioni di manutenzione: in particolare per due mesi nel 1934, per sei mesi nel 1956 e per circa un mese nel 2007

London Eye

Il ***London Eye*** (*Occhio di Londra*), anche noto come ***Millennium Wheel*** (*Ruota del Millennio*), è una ruota panoramica situata sulla riva sud del Tamigi tra il Ponte di Westminster e lo Hungerford Bridge a Londra. Il suo nome ufficiale era originariamente British Airways London Eye, poi Merlin Entertainments London Eye, EDF Energy London Eye e attualmente solo London Eye. Nel Gennaio 2015 è sponsorizzata dalla Coca-Cola.

La sua costruzione, iniziata nel 1998, è terminata il 9 marzo 2000. Con i suoi 135 metri, era la ruota panoramica più alta del mondo fino alla costruzione della Stella di Nanchang, aperta nel maggio del 2006 e successivamente del Singapore Flyer, 25 metri più alto del London Eye. Successivamente superato in altezza da altre 3 ruote non ancora aperte.

È attualmente la ruota panoramica più alta d'Europa e ha offerto il punto più alto di osservazione della città di Londra fino al sorpasso da parte della postazione di osservazione situata al 72esimo piano dello Shard (245m) aperta al pubblico dal 1º febbraio 2013.

Il London Eye è diventato l'attrazione a pagamento più popolare nel Regno Unito, con 3.5 milioni di visitatori all'anno. Inoltre, ogni vigilia di Capodanno, allo scoccare della mezzanotte, dalla ruota vengono sparati i tradizionali fuochi d'artificio della capitale britannica.

Covent Garden

Covent Garden è un distretto di Londra. Il suo nome attuale è una storpiatura di "Convent Garden": tra la fine del XII secolo e gli inizi del XIII, infatti, vi sorgeva l'orto di un convento.

Nel 1540 Enrico VIII ne ordinò l'esproprio e Covent Garden divenne luogo di mercato. In epoca più recente vi sono sorti ristoranti, musei, negozi, bancarelle d'artigianato; animato da vari artisti di strada è oggi una delle principali attrazioni turistiche della capitale britannica.

Covent Garden è anche famoso per i suoi teatri. Tra di essi la Royal Opera House spicca a tal punto che, per gli appassionati di Opera lirica, "Covent Garden" e "Royal Opera House" tendono a essere due nomi interscambiabili.

Il distretto costituisce il cuore del West End londinese, racchiuso tra High Holborn a nord, Kingsway a est, lo Strand a sud e Charing Cross Road a ovest.

La piazza che si trova al centro di Covent Garden è stata la sede di un mercato ortofrutticolo dalla metà del XVI secolo al 1974, anno in cui il mercato è stato trasferito a Nine Elms, nel distretto di Wandsworth.

In larga misura la piazza deve il suo impianto attuale al progetto che, nel 1631, fu commissionato dal quarto conte di Bedford a Inigo Jones (famoso architetto, scenografo e costumista inglese d'epoca barocca). L'idea del conte di Bedford era di partire dal progetto di Jones per dare vita a un'operazione di speculazione edilizia.

Il progetto prevedeva un sistema di arcate d'ispirazione palladiana, e imitava almeno in parte la piazza Grande di Livorno, dove, secondo alcuni, Jones aveva lavorato alla costruzione del Duomo.

L'iniziativa del conte di Bedford ebbe successo, attraendo molti ricchi mercanti e aristocratici, che nell'area fecero costruire le loro dimore. Nel giro di pochi decenni la piazza di Covent Garden diventò il mercato più importante d'Inghilterra, con prodotti esotici provenienti da lontane regioni del mondo, circondata da teatri e caffè.

Durante il XVIII secolo, tuttavia, con l'ulteriore espansione del mercato ortofrutticolo la piazza entrò in un periodo di decadenza: i residenti, i teatri e i caffè cominciarono a trasferirsi altrove, mentre Covent Garden acquisì la nomea di *grande piazza di Venere*, dove era consentito di tutto.

Successivamente, nella prima metà del XIX secolo, la zona fu ripulita, le baracche ivi sorte furono abbattute e nella piazza fu creato un mercato al coperto, composto da tre edifici paralleli, suddivisi in banchi di vendita e circondati da portici in stile neoclassico.

Il 7 agosto 2010 il quartiere ha visto l'apertura del più grande Apple Store della città, che è anche il più grande del mondo.

Westfield Stratford City

Westfield Stratford City ospita al suo interno ben 250 negozi e 70 punti ristoro, che lo rendono il centro commerciale più grande d'Europa.

Vanta inoltre un cinema composto da 17 sale, una sala da bowling all'avanguardia e un casinò.

A parte la domenica, Stratford Westfield City rimane aperto ogni sera fino alle 21.00, mentre molti dei ristoranti e bar sono aperti persino oltre la mezzanotte in modo da potersi godere un meritato riposo dopo una serata di shopping!

Il centro commerciale si trova ad est del centro di Londra e offre vedute mozzafiato del Parco olimpico adiacente.

Hyde Park

L'**Hyde Park** è uno dei nove parchi Reali di Londra, principalmente noto per il suo Speakers' Corner.

Il parco è diviso in due hyde park artificiali *Serpentine Lake* ed è contiguo ai Kensington Gardens, che sono comunemente considerati come una parte di Hyde Park, anche se nella realtà i due parchi sono ufficialmente separati dal 1728, quando la Regina Carolina impose la divisione. Hyde Park copre 350 acri (1,4 km²), Kensington Gardens 275 (1,1 km²), perciò l'intera area misura 625 acri (2,5 km²).

Il parco ospitò la Great Exhibition del 1851, per la quale fu costruito Crystal Palace dall'architetto Joseph Paxton (l'edificio venne in seguito *spostato* a Sydenham Hill). Hyde Park è inoltre diventato sede di numerose manifestazioni politiche e culturali, come quella delle suffragette e del movimento cartista. Nel parco avvenne anche la protesta del 15 febbraio 2003 contro l'invasione dell'Iraq.

Il 20 giugno 1982 furono piazzate ad Hyde Park e a Kensington Gardens due bombe dal movimento dell'IRA irlandese, che, esplodendo, provocarono la morte di otto membri della Household Cavalry e della Royal Green Jackets, e di sette cavalli.

La zona sud-est del parco viene chiamata Hyde Park Corner.

Buckingham Palace

Buckingham Palace, situato nel centro di Londra, è la residenza ufficiale del Sovrano del Regno Unito.

L'espressione *Buckingham Palace* o semplicemente *The Palace* è diventata comune per esprimere tutto quanto ciò che riguarda gli ambienti della Corte e della famiglia reale. Oltre ad essere la residenza ufficiale della Regina, Buckingham Palace è il luogo in cui si svolgono numerose cerimonie pubbliche (dai ricevimenti dei reali alle visite dei vari capi di Stato) ed è anche una notevole attrazione turistica (famoso in tutto il mondo è il cambio della Guardia). Da un punto di vista più profondo, ha sempre rappresentato un punto di riferimento per i sudditi, nei momenti gioiosi e tristi della storia del Regno. Il palazzo si estende su una superficie di 77.000 m².

Attualmente il palazzo misura 108 metri per 120 metri ed è alto 24 metri; contiene 775 stanze, tra cui 19 stanze di rappresentanza, 52 camere da letto principali, 188 camere per la servitù, 92 uffici e 78 bagni.

La stanza più grande è la sala da ballo, che misura 36,6 metri per 18 metri, ed è alta 13,5 metri.

I giardini si estendono per 42 acri (170.000 m² - 17 ha) e ospitano circa 30 specie differenti di uccelli e più di 350 tipologie di fiori selvaggi differenti, alcuni estremamente rari.

Harrods

Harrods è un grande magazzino di lusso con oggetti, abbigliamento e servizio esclusivo. Si trova in una delle zone più ricche ed esclusive di Londra, Knightsbridge (Royal Borough of Kensington and Chelsea), ed è collocato in Brompton Road. Mecca dorata del consumismo moderno, fa ormai parte delle icone che rappresentano Londra, e quindi è diventato una vera e propria meta turistica, al di là dello shopping.

I suoi slogan «dallo spillo all'elefante» e "tutto per tutti ovunque" (Omnia Omnibus Ubique - everything for everybody everywhere) indicano l'estrema varietà di articoli che esso pone in vendita.

Curiosità

Nel 1898 è stata installata qui una delle prime scale mobili del mondo.

La notorietà di Harrods è tristemente aumentata dopo il tragico incidente che portò alla morte di Lady Diana e Dodi Al-Fayed, il figlio del precedente proprietario di Harrods, Mohamed Al-Fayed. Nel piano interrato, proprio per onorare la memoria dei due giovani, è stato creato un reliquiario, l'Egyptian Monument. Sempre all'ultimo piano troviamo una statua di cera raffigurante Mohamed Al-Fayed, che lui stesso si fece realizzare dal museo delle cere Madame Tussaud's.

In seguito alle accuse di Fayed all'establishment reale, nel 2000 Buckingham Palace ha cancellato Harrods dalla lista dei fornitori ufficiali.

Camden Town

Camden Town è una zona situata nel Nord di Londra, nel *London Borough* di Camden. Spesso viene chiamata semplicemente "Camden", ma non per questo va confusa con l'intero quartiere. Camden Town è situata 3,7 km a nord di Charing Cross, ed è famosa per l'affollato mercato e come centro di vita degli alternativi. L'area è popolare tra gli studenti, inclusi quelli che vengono da oltremare.

Camden è conosciuta per i suoi mercati: questi sono relativamente recenti, se si esclude l'*Inverness Street Market*, un piccolo mercato ortofrutticolo che serve i locali, sebbene nei weekend sia frequentato anche da turisti. Il *Camden Lock Market* si formò nel 1973 e adesso è circondato da mercati-satellite: *Buck Street Market*, *Stables Market*, *Camden Canal Market* a un mercato coperto nella Electric Ballroom

I mercati sono una delle maggiori attrazioni turistiche nei fine settimana, e vendono prodotti a prezzi accessibili di tutti i tipi, inclusi abbigliamento, libri, cibo, antiquariato e oggetti bizzarri. I mercati e i negozi circostanti sono popolari tra i giovani, in particolare chi è in cerca di vestiti *alternativi*. *Stables Market* ha anche una parte dedicata all'antiquariato e ai mobili. Diversi di questi mercati sono famosi per lo spaccio di droghe come lecca lecca al gusto di cannabis e poppers.

In tempi recenti divertimenti collegati al business come un Virgin Megastore (in un luogo precedentemente occupato da alcuni negozi di vestiti e beni a lungo termine) e un Holiday Inn (al posto del Camden Recycling Centre) si sono spostati all'interno dell'area. Catene di negozi di vendita al dettaglio di cibo hanno preso il posto di attività indipendenti, sfrattati per gli affitti alti e nuovi sviluppi economici. Diversi ristoranti sono poco lontano dai mercati, sulla *Camden High Street* e le sue parallele, *Parkway*, *Chalk Farm Road*, *Bayham Street*.

Camden Lock Market ha il suo sito web con mappe, dettagliate informazioni sui trasporti e informazioni su alcuni negozi e bancarelle

Stazione di London Liverpool Street

A due passi dal cuore pulsante della città c'è la **Liverpool Street Station**, che oltre ad essere una delle testimonianze dell'architettura industriale vittoriana meglio conservate della città, rappresenta un vero e proprio fulcro per la maggior parte dei londinesi, che da qui arrivano con i vari treni da ogni parte di Londra e sfruttano gli oltre 30 bus che passano dalla strada antistante. Un piccolo vezzo per noi italiani è la presenza nelle vicinanze di Gatti's Restaurant, uno dei migliori ristoranti italiani della città. Da sottolineare il fatto che è qui che si sbarca con il quando si arriva dagli aeroporti di Luton e Stansted, questa stazione è infatti collegata alla stazione in cui arriva il bus Terravision.

St Paul's Cathedral

Saint Paul è una delle due cattedrali anglicane di Londra (l'altra è quella di Southwark), ubicata in Ludgate Hill, nella City. Chiesa madre della diocesi anglicana di Londra, l'imponente edificio è considerato il capolavoro dell'architetto Christopher Wren. È il secondo edificio religioso per dimensione in Gran Bretagna dopo la cattedrale di Liverpool.

Non esistevano in Inghilterra precedenti di chiese classiche, se si eccettua l'opera di Inigo Jones. Proprio su questo occorre aprire una piccola parentesi per capire quelle che sono state le influenze subite dal nostro architetto, poiché fu proprio Jones che agli inizi del XVII secolo, in un ambiente nordico, ancora per metà goticizzante, importò il classicismo italiano, conducendo a subitanea

maturità l’architettura del rinascimento inglese.

Infatti non esistevano qui precedenti di chiese classiche, se si eccettua l’opera di Jones per la vecchia San Paolo in cui tra il 1630 e il 1640 progetta e realizza il grande portico corinzio che trasforma la cattedrale medioevale nella costruzione più "romana" del paese. Quindi è da attribuire al Jones il compito di promulgatore delle esperienze rivoluzionarie italiane a cui Wren guarda sempre con un particolare interesse.

Le sue chiese urbane vennero realizzate tutte tra il 1660 e 1686. Ed è qui che sperimenta piante estremamente varie e spesso assai ardite e originali: è St. Stephen a Walbrook (1672-1687) che prefigura San Paolo per via della presenza di una doppia galleria sovrapposta con navata e navatelle coperte a volta.

Il suo è un capolavoro nato da riferimenti colti e raffinati risultano essere i dettagli. La pianta è una chiara reinterpretazione e combinazione dell'ultimo San Pietro in Vaticano a Roma, senza trascurare tutti i progetti che ne hanno caratterizzato la storia. Qui Wren nell'impianto longitudinale, più consono per le esigenze di culto, effettua una chiara sovrapposizione e messa in evidenza della pianta centrale attraverso l'espediente della cupola posta all'incrocio delle navate con il transetto. La cupola per alcuni è tra le più maestose che esistano, sebbene C. Norberg - Schulz la definisca "una espressione piuttosto banale degli ideali dell'architettura inglese"[1]: è in stile classico nella forma, ma non nella realizzazione. Formalmente si rifà chiaramente al San Pietro in Montorio del Bramante a cui lo stesso maestro italiano si rifarà per il progetto della cupola della basilica di San Pietro, ma nella realizzazione opta per degli espedienti (cupola a calotta separata) più prettamente tardo-rinascimentali e barocchi (vedi Santa Maria della Salute del Longhena). Ciononostante per la sua classica semplicità sarà il riferimento di alcune delle maggiori opere neoclassiche, una su tutte Sainte Genevieve di Soufflout a Parigi (1757).

Ma la fecondità inventiva e l’originalità di Wren si colgono ancor meglio nelle guglie delle torri ovest dei campanili che vanno da una matrice neogotica alla fantasia borrominiana, riproponendone la drammaticità barocca.

Dunque sono evidenti le influenze barocche, oltre che nelle torri, anche nella facciata principale (chiaro il riferimento al progetto non realizzato del Gian Lorenzo Bernini) e in elementi illusionistici come nelle nicchie a falsa prospettiva delle finestre e il piano superiore falso nei prospetti laterali, destinato a nascondere i contrafforti della facciata. Facciata in cui non compaiono riferimenti riscontrabili nei disegni di progetto per San Pietro bensì, per via del portico a doppio ordine di colonne binate coronate da timpano triangolare, al progetto del Della Porta per la Chiesa del Gesù a Roma (1568).

Gli interni risultano classici, pur con diversi movimenti barocchi. Nel complesso l’opera ha un forte debito nei confronti dell’architettura italiana (e in particolar modo ai progetti per San Pietro) filtrati dal Wren con intelligenza e senza mai ricadere nella mera imitazione, ma allo stesso tempo risulta essere un importante tassello per quelli che saranno i successivi sviluppi del neoclassicismo (la cupola del Wren farà da modello oltre che per Sainte Genevieve anche per il Campidoglio di

Washington).

Millennium Bridge

l **Millennium Bridge** è un ponte sospeso pedonale fabbricato in acciaio, che attraversa il fiume Tamigi nella città di Londra, in Inghilterra, unendo la zona di Bankside con la City. Si trova tra il ponte di Southwark e il ponte Blackfriars. Fu il primo ponte pedonale ad attraversare il Tamigi da quando, nel 1894, venne costruito il Tower Bridge. È di proprietà della Bridge House Estates, una fondazione che si occupa anche della manutenzione, e che è guidata dalla City of London Corporation.

L'estremità sud del ponte si trova vicino al teatro Globe, alla Galleria di Bankside e alla galleria d'arte moderna Tate. L'estremità nord del ponte arriva vicino alla City of London School e si situa giusto sotto la cattedrale di St Paul. L'allineamento del ponte è tale che offre una bellissima vista della facciata sud della cattedrale incorniciata dai piloni a sostegno del ponte, e costituisce uno dei luoghi in cui si ha una visione più fotogenica del monumento.

Il progetto del ponte fu scelto da un concorso lanciato nel 1996 dal distretto di Southwark. Il progetto vincitore era molto innovativo e fu realizzato da Arup, da Foster and Partners e da sir Anthony Caro. Date le restrizioni di altezza imposte ai fini urbanistici, e per migliorare la vista offerta dal ponte, i cavi che sostengono il ponte stanno sotto il livello del piano di camminamento, e il tutto conferisce un aspetto slanciato alla struttura. Il ponte ha due piani di camminamento, divisi in tre sezioni di 81 m, 144 m e 108 m (da nord a sud), e la struttura risultante misura 325 m; il piano di alluminio ha una larghezza di 4 m. Gli 8 cavi che sostengono il ponte sono tesi per sostenere 2.000 tonnellate, sufficienti ad ospitare 5.000 persone contemporaneamente.

La costruzione cominciò verso la fine del 1998, ma i maggiori lavori iniziarono il 28 aprile del 1999. Il costo dell'opera fu di 18,2 milioni di sterline, 2,2 milioni al di sopra del preventivo proposto. Fu aperto al pubblico il 10 giugno del 2000, due giorni più tardi del previsto, ma inaspettate vibrazioni fecero sì che dovesse essere chiuso già il 12 giugno, ossia due giorni dopo l'apertura. Questi movimenti erano prodotti dal gran numero di persone: 90.000 il primo giorno e più di 2.000 in contemporanea. Le prime piccole vibrazioni portavano, o addirittura obbligavano, i pedoni a

camminare in maniera sincronizzata con l'oscillazione, creando così un fenomeno di risonanza, che si manifestava anche quando il ponte era poco frequentato, ad esempio all'inizio della giornata. A causa di queste oscillazioni il ponte si guadagnò l'appellativo di *Wobbly Bridge* (ponte instabile).

Si cercò quindi di limitare il numero di persone che attraversavano il ponte nello stesso momento. La chiusura del ponte, solo 2 giorni dopo la sua apertura, scatenò una grande critica da parte dell'opinione pubblica, essendo considerato come un altro grande progetto britannico finito in un fallimento, come il Millennium Dome.

I problemi vibratori, di natura diversa da quelli *aeroelastici* riscontrati nel disastro del Ponte Tacoma Narrows, richiedevano una soluzione per rendere fruibile l'opera. Dopo analisi approfondite durate da maggio 2001 fino a gennaio 2002, e costate 5 milioni di sterline, il problema venne risolto con l'addizione di smorzatori ad inerzia (a contrasto delle oscillazioni verticali) e idraulici (per quelle orizzontali), e dopo un periodo di prova il ponte venne riaperto il 22 febbraio 2002.

A partire da allora non si sono avute notizie di altri movimenti anomali del ponte, che venne nuovamente chiuso solo durante la tormenta Kyrill, per timore che la gente potesse essere scaraventata dai forti venti oltre il parapetto.

Tower Bridge

Il **Tower Bridge** è un ponte mobile di Londra situato sul fiume Tamigi. Il suo nome (che significa letteralmente "Ponte della Torre") deriva dal fatto che collega il distretto di Southwark alla Torre di Londra, un'antica costruzione in cui venivano rinchiusi e giustiziati i prigionieri.

Il Tower Bridge è un ponte piuttosto recente (la costruzione iniziò nel 1886 e fu completata solo nel 1894) che grazie a moderne tecnologie riesce ad aprirsi in soli 90 secondi (un minuto e mezzo) per lasciar passare le navi fino al ponte adiacente, il London Bridge. Si tratta di un ponte costituito

da due torri che sono collegate in cima da due passerelle luminose che hanno la funzione di aiutare la struttura nel suo insieme a resistere alla forte sollecitazione dovuta alle forze orizzontali causate dal sollevamento del ponte. I perni che consentono il movimento rapido e preciso del ponte si trovano in ognuna delle due torri, ciascuna è adatta a far sollevare una parte del ponte.

Specialmente nella seconda metà del XX secolo il Tower Bridge ha cominciato a riscuotere un successo internazionale, diventando uno dei principali simboli di Londra, preceduto soltanto dal Big Ben e affiancato da Trafalgar Square e dal London Eye. Proprio per la sua notorietà, spesso nel linguaggio comune si tende a confonderlo con il London Bridge (che invece è un ponte a sé stante, alla sua sinistra), sebbene le due strutture abbiano storie e architettura differenti.

Coming soon

Dicembre 2015

Capodanno a Genova

Febbraio 2016

Adesso o mai più: L'Havana

Marzo 2016

XIV gita dei fantallenatori : Cornovaglia

Aprile 2016

Fino alla fine del mondo: da Siviglia a Capo Sagres in Algarve

Giugno 2016

Fiordi norvegesi

Settembre 2016

XI gita nel mondo: Sayonara to the world. Japan 2016

Ottobre 2016

da definire

Novembre 2016

Chiusura stagionale a Praga